



Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza



Innovazione Rete Territorio

La nostra idea per il terzo settore

LA RUBRICA ON LINE La rassegna "CISIVede in Rete" dedica un incontro alla candidatura

IL CALENDARIO Fino a giugno previsti webinar e corsi in presenza

Capitale della cultura

Il sociale tifa per la città

«Solo insieme si vince»

Avviata la seconda edizione dell'iniziativa sui temi legati al non profit
Dal Molin: «Pillole di conoscenza che contribuiscono a fare comunità»

Laura Pilastro
laura.pilastro@ilgiornaledivicenza.it

●● Pillole di conoscenza, stimoli nuovi per guardare al futuro e fare comunità. Nata in risposta all'esigenza di mantenere le relazioni e promuovere la cultura del volontariato nonostante le restrizioni causate dalla pandemia, "CISIVede in Rete" è diventata una nuova modalità di incontrarsi, una rubrica fissa (aperta a tutti, non solo alle associazioni) che nel 2022 festeggia la sua seconda edizione con un nuovo calendario appena decollato. Dieci gli appuntamenti in programma, da febbraio a giugno, per incontrare on line il pubblico con due obiettivi: da un lato attivare un confronto su questioni dirimenti per il mondo del volontariato - tra la riforma del Terzo settore, i temi legati all'emergenza sanitaria, economica e sociale e gli obiettivi dell'Agenda 2030 - dall'altro raccontare piccole grandi storie che provengono dal non profit. Un focus scientifico e uno più narrativo costituiscono, dunque, la trama degli eventi che il Centro di servizio per il volontariato di Vicenza organizza e lancia in rete, in diretta sui social network del Csv (Facebook e YouTube), al ritmo di due al mese, dalle 18.30 alle 19.10 circa.

Dopo i primi due appuntamenti di febbraio su amministrazione condivisa ed economia del bene comune, in marzo si volta pagina: l'attenzione sarà rivolta prima di tutto alla candidatura di Vicenza al titolo di capitale della cultura 2024. Martedì 1 marzo, quasi alla vigilia dell'audizione che la città dovrà sostenere con il ministero della Cultura per provare a conquistare l'ambito traguardo, il focus si sposterà su "La comunità all'opera". All'incontro parteciperanno Caterina Soprana, presidente della commissione cultura del Comune, Massimiliano Colombi, sociologo Nomisma, il sindaco e presidente della Provincia Francesco Rucco e Franco Molon, ideatore del logo "Vicenza 2024". «Il Csv - sottolinea la direttrice Maria Rita Dal Molin - supporta la candidatura ed è vicina all'amministrazione perché crede che solo insieme si possa fare la differenza, questo ce l'ha insegnato anche la pandemia», Martedì



Verso la sfida Il Csv di Vicenza sostiene la candidatura della città al titolo di capitale italiana della cultura per il 2024

di 15 marzo, invece, spaziano all'inclusione e alla "Invenzione di nuove prospettive" con Lucio Vicentini, di H81 Wheelchair Rugby Vicenza, Luigi Battistoli, presidente del Gruppo Battistoli e numero uno dell'Ac di Vicenza e la direttrice Dal Molin, che modererà tutti gli incontri, assieme alla giornalista Margherita Grotto. Un approfondimento sul "Community design per progettare comunità" è in programma l'1 aprile, assieme a Marta Mainieri, esperta di innovazione, e Saverio Cuoghi, learning designer & innovation manager, mentre il 15 aprile è la volta di "Prodotte valore-dalla comunità al territorio" con Fabio Fraticelli, chief operating officer di TechSoup Italia, e Maria Carla Midena, direttrice dell'unità organizzativa del terzo settore in Regione. Di Terzo settore si parlerà il 2 maggio, mentre il 16 maggio sarà Assobenefit a trattare l'argomento delle "Società benefit". Ultimi due appuntamenti, l'1 e il 15 giugno, dedicati rispettivamente al volontariato come patrimonio immateriale dell'Unesco e al Festival biblico. ●

LA SCADENZA Ultimi giorni per iscriversi

Servizio civile universale

C'è tempo fino al 9 marzo

C'è ancora tempo per mettersi in gioco. È stato posticipato al 9 marzo alle 14 il termine ultimo entro il quale per i giovani dai 18 ai 28 anni è possibile iscriversi per vivere l'esperienza del Servizio civile universale attraverso il programma del Csv di Vicenza dal titolo "Assistenza al centro: opportunità di crescita", che si articola in 6 progetti e vede in rete 13 associazioni con due amministrazioni pubbliche. Nel Vicentino un'opportunità per 33 giovani, cui viene chiesta una disponibilità di 25 ore a settimana per un anno con un riconoscimento mensile di 444,30 euro, sostenuto grazie a un contratto sottoscritto con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. «L'esperienza del

Servizio civile universale è molto più di questo - racconta Maria Rita Dal Molin, direttrice del Csv - è un modo per crearsi competenze lavorative e personali in un contesto che valorizza le attitudini dell'individuo». I progetti, i moduli e le informazioni sono presenti sul sito del Csv berico. Diverse le realtà nell'ambito delle quali i giovani volontari opereranno, tra associazioni, enti locali, aziende sanitarie. Tra queste: Volontari assistenza anziani, Donna chiama donna, Centro aiuto alla vita, Uss 7 Pedemontana, Centro Inclusion, Attivamente, Lilt, Mai soli Oncologia benessere, Vola, Fidas, Sogit Alto Vicentino, Csv, il Comune di Carrè, il Centro Astali e Asa. **L.P.**



La sede Il piano di formazione prevede incontri sia on line sia in presenza nel quartier generale del Csv «in vivo»

Associazioni a lezione

su fisco e raccolta fondi

Riparte la formazione

Numerosi i temi che saranno trattati con gli esperti

●● Incontri in presenza e da remoto per approfondire competenze e arricchire la "cassetta degli attrezzi" delle associazioni. Proseguono gli appuntamenti del piano di formazione 2022. Il calendario del primo semestre prevede fino al mese di giugno numerose opportunità on line e in presenza (nella sede del Centro di servizio per il volontariato in contra' Mure San rocco 37/A), con destinatari i volontari, i responsabili e i dirigenti delle associazioni di volontariato vicentine. Ecco le iniziative: ogni fine mese Raffaella Veronese e Federica Guizzo terranno un corso sulla "Costituzione di un'associazione" (il prossimo incontro è il 31 marzo). Una proposta formativa che permette di acquisire le nozioni utili «per lo svolgimento degli adempimenti formali necessari a far nascere un'associazione, con attenzione anche agli aspetti e alle implicazioni di natura amministrativa e giuridico-fiscale». La finalità è dunque «favorire e promuovere una maggiore e costante informazione per la realtà già costituita o che intendano costituirsi, nell'ottica delle legalità e della correttezza fiscale e amministrativa».

Le stesse relatrici, il 14 aprile e il 12 maggio, metteranno a fuoco il "Runts: forme e modalità di iscrizione". Farà punti, quindi, sul registro unico nazionale del Terzo settore e sui requisiti per l'iscrizione. Prosegue anche il corso su "Come coinvolgere i membri di una comunità" con un ultimo appuntamento per il 12 marzo: Marta Mainieri ed Elisa Saturno condurranno i partecipanti verso la com-

preensione delle diverse modalità di coinvolgimento dei membri di una community, «dall'identificazione dei loro bisogni alla risposta di un'offerta di attività, spazi e rituali». Orietta Verlatto proporrà un focus su "Nuovi schemi di bilancio e aspetti amministrativi-fiscali per gli enti del terzo settore" il 26 marzo, per offrire «un quadro operativo e sintetico degli adempimenti di natura contabile e di quelli imposti dalla normativa amministrativa di interesse per gli enti del terzo settore». Il collega Carlo Mazzini, il 17 marzo, tratterà di "Fisco 2022 per le odv e le aps" con i seguenti contenuti: l'esenzione Iva per gli enti del terzo settore, l'applicazione del regime forfettario, gli adempimenti e gli obblighi in capo agli enti del terzo settore. Stefania Fossati sarà la relatrice di "Bandi e progettazione sociale", il 18 e il 19 marzo. Obiettivi: «fornire un quadro teorico sulle principali tecniche e gli strumenti per progettare interventi efficaci all'interno delle organizzazioni del Terzo settore», nonché «offrire occasioni concrete per sperimentare gli strumenti della progettazione attraverso simulazioni guidate». Il corso su "Come presentare la propria organizzazione e narrare il valore sociale gene-

Tra le proposte
un seminario
sull'arte di parlare
in pubblico e
un laboratorio
sull'autostima

rato" sarà invece proposto da Theofanis Vervelacis il 23 marzo allo scopo di aiutare le associazioni a individuare il modello più appropriato per presentare i servizi offerti. Tra i contenuti: la rendicontazione sociale, oltre a un approfondimento su come comunicare efficacemente le attività ed elaborare un piano di comunicazione del valore agli stakeholders.

Sonia Fioravanti, il 2 aprile, terrà un laboratorio su "Autostima e soft skills: seminario pratico-esperienziale". Franca Grimaldi sarà la protagonista del seminario su "L'arte di parlare in pubblico, l'uso della voce" il 9 aprile, mentre Cettina Mazzamuto affronterà "Comunicazione e coaching", il 20 e il 21 maggio. Gianluigi Coltri approfondirà "Banca, trasparenza e legalità" il 5 maggio e Luca Pulli illustrerà "Pensare il nuovo, come può nascere un servizio in modo partecipato" il 7 maggio. Il 14 maggio è in programma "Eventi per il fundraising pre e post covid" con Marianna Martinoni. "La Governance di comunità" sarà il tema del corso tenuto da Mainieri e Saturno, con appuntamenti l'11, il 18, il 25 maggio e il 4 giugno.

Le stesse relatrici condurranno anche il seminario "Da spazio a luogo", previsto interamente in giugno. E ancora in giugno, il calendario prevede "Dalla carità alla comunità" con don Gabriele Galstaldello e "Praticare il networking negli enti del terzo settore" con Paolo Tomasini. In fase di organizzazione altri corsi come quello sul Pnr con Stefania Porchia. ● **L.P.**